

Delibera n° 1097

Estratto del processo verbale della seduta del

16 giugno 2017

oggetto:

LR 9/2009, ART 4. PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA PER L'ANNO 2017. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	assente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (*Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale*) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

Evidenziato che, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, lettere a), d) ed f) della suddetta l.r. 9/2009, con tale Programma vengono definiti, oltre alle situazioni di criticità in ambito regionale con riferimento alle politiche della sicurezza, alla qualità della vita, all'ordinata e civile convivenza, anche gli interventi in materia di sicurezza relativi a progetti locali, nonché le priorità, la quantificazione delle risorse, i criteri e le modalità di finanziamento degli interventi;

Considerata l'ampia adesione degli enti locali alle progettualità finanziate con i Programmi sicurezza emanati negli anni precedenti, nonché la necessità manifestata dagli stessi di dare continuità alle iniziative già intraprese, di prevedere nuovi interventi per garantire standard di sicurezza sempre più elevati e di favorire l'operatività dei Corpi di polizia locale anche alla luce del nuovo assetto ordinamentale degli enti locali derivato dall'applicazione delle norme contenute nella legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 *"Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative"*;

Tenuto conto delle criticità, evidenziate nel Programma stesso, che caratterizzano il territorio regionale sotto il profilo della sicurezza reale e percepita che rendono evidente la necessità di sostenere interventi atti a prevenire e contrastare i fenomeni delittuosi più diffusi con particolare riguardo ai reati di natura predatoria, in particolare i furti e le rapine negli ambienti adibiti a privata dimora e a garantire un sempre più efficace controllo del territorio da parte delle polizie locali;

Richiamata la propria delibera n. 417 del 13 marzo 2017 con la quale è stato approvato, in via preliminare, il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 che ha dato seguito all'iniziativa già proposta per l'anno precedente finanziando nuovamente l'intervento a beneficio dei privati per l'installazione presso le case di abitazione di sistemi di sicurezza, prevedendo la concessione dei finanziamenti disponibili alle Unioni territoriali intercomunali (Unioni) e ha deliberato, inoltre, di finanziare anche gli interventi atti a garantire l'operatività dei Corpi di polizia locale prevedendo la concessione di finanziamenti per i progetti in materia di sicurezza degli enti locali dotati del Corpo di polizia locale, con un minimo di 8 operatori, considerato che tale struttura organizzativa è indicata dalla l.r. 9/2009 come quella più idonea a garantire un efficace controllo del territorio;

Considerato che per l'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, deve essere sentito il Consiglio delle Autonomie Locali ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente;

Visto il parere favorevole sul medesimo Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 espresso dal Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 20 marzo 2017 con le osservazioni accolte dall'Assessore e relative all'integrazione del Programma, per la parte corrente, di prevedere tra gli interventi finanziabili anche le spese per la manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza, già finanziati con i Programmi degli anni 2015 e 2016 e le spese per le dotazioni dei volontari per la sicurezza previsti dall'articolo 5 della l.r. 9/2009, nonché con l'impegno dell'Assessore medesimo a proporre una modifica legislativa da apportare all'articolo 4 della medesima l.r. 9/2009 affinché, tra i potenziali beneficiari degli interventi per il rimborso delle spese per l'installazione presso le case di abitazione di sistemi di sicurezza, vengano inclusi anche i privati residenti in Comuni non aderenti ad un'Unione;

Richiamato il parere favorevole sul medesimo Programma regionale di finanziamento in

materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 espresso della V^a Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 29 marzo 2017;

Vista la legge regionale 21 aprile 2017 n. 9 *“Funzioni onorifiche delle soppresse Province e altre norme in materia di enti locali, Centrale unica di committenza regionale, personale del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, trasporti e infrastrutture”* che all'articolo 5 ha modificato la lettera d) del comma 1 dell'art. 4 della l.r. 9/2009 prevedendo espressamente, in ottemperanza a quanto richiesto dal Consiglio delle Autonomie locali, che possano beneficiare degli interventi in materia di sicurezza anche i Comuni singoli e associati non aderenti ad un'Unione, oltre alle Unioni stesse, e ha inserito alla lettera c) del comma 2 dello stesso articolo 4, l'espressa previsione che con il Programma possano essere finanziati anche gli interventi a favore dei volontari per la sicurezza di cui all'articolo 5, comma 6, della medesima l.r. n.9/2009;

Considerato che, a seguito delle summenzionate richieste del CAL e alle richiamate modifiche legislative, sono state apportate al Programma 2017, già deliberato in via preliminare con la DGR 417 del 13 marzo 2017, le seguenti modifiche:

- 1) nella I^a Area *“Interventi per la sicurezza delle case di abitazione”* è stata prevista la possibilità, anche per i Comuni non aderenti alle Unioni, di presentare domanda di finanziamento per l'erogazione ai privati dei contributi per i richiamati interventi, prevedendo che le risorse a disposizione siano ripartite in misura proporzionale alla popolazione residente negli enti richiedenti, siano essi Unioni, Comuni singoli o gestioni associate tra enti locali;
- 2) nella II^a Area rinominata *“Interventi a sostegno dell'operatività dei Corpi di polizia locale e dei volontari per la sicurezza”* è stata aggiunta la possibilità di presentare domanda di finanziamento anche per la manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti e per il sostegno all'attività svolta dai volontari per la sicurezza, prevedendo altresì appositi criteri per l'attribuzione dei finanziamenti che fanno riferimento, rispettivamente, al numero di impianti esistenti sui territori degli enti interessati e al numero di volontari attivi iscritti nel registro regionale in riferimento a ciascun ente locale;

Ritenuto pertanto, viste le sostanziali modifiche apportate al Programma già deliberato in via preliminare, di sottoporre nuovamente all'approvazione preliminare della Giunta regionale la proposta di Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017, al fine di avviare nuovamente l'iter per l'audizione del Consiglio delle Autonomie Locali e per l'acquisizione del parere della V^a Commissione consiliare;

Richiamata la propria delibera n. 850 del 12 maggio 2017 con la quale è stato nuovamente approvato, in via preliminare, il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017, con le modifiche apportate a seguito delle richieste del CAL e delle conseguenti modifiche legislative apportate alla l.r. n. 9/2009;

Visto il parere favorevole sul medesimo Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 espresso dal Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 23 maggio 2017, nel corso della quale è stata avanzata la richiesta di valutare la possibilità di prevedere, tra gli interventi di parte capitale della II^a Area del Programma, anche l'installazione di ponti radio per gli apparati in dotazione alla polizia locale in aggiunta all'intervento di parte corrente già previsto per dare sostegno agli enti locali nel pagamento dei canoni di concessione dei ponti radio già esistenti;

Valutata positivamente la richiesta avanzata in sede di CAL e ritenuto opportuno inserire tra gli interventi finanziabili di parte capitale e volti a favorire l'operatività dei Corpi di polizia locale, anche le spese per l'installazione e/o potenziamento dei suddetti ponti radio tenuto conto che lo stesso intervento risulta particolarmente funzionale alle esigenze dei Corpi di polizia locale costituiti a livello di Unione che, a partire dal 1°

gennaio 2018, costituiranno una realtà consolidata su tutto il territorio regionale e che, quindi, sono necessari a collegare tutti i comandi di polizia locale confluiti o che a breve confluiranno nell'unico Corpo di polizia locale dell'Unione;

Richiamato il parere favorevole sul medesimo Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 espresso della V^a Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 7 giugno 2017;

Dato atto che la modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento, da pubblicare nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione Polizia locale e sicurezza sarà approvata con successivo decreto del Direttore centrale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme;

su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare, in via definitiva, la proposta di Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che l'approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento, da pubblicare nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, nella sezione Polizia locale e sicurezza, è rinviata a successivo decreto del Direttore centrale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme;

3. la presente delibera verrà pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE